

## Samantha racconta:

### "DESMONTEGADA DELLE CAORE"

L'ultima domenica delle mie vacanze l'ho trascorsa a Cavalese con i miei genitori, con i nonni ed alcuni amici. Ci siamo andati per vedere la "Desmontegada", ed appena sentita questa parola, non sapevo proprio cosa potesse significare!

La mattinata l'ho trascorsa a giocare con le amiche Aurora ed Emma, quest'ultima, una bimba di soli cinque mesi.

Dopo la colazione ci siamo incamminati verso la cabinovia, che ci avrebbe portato nel centro del paese. Per raggiungerla, dal parcheggio dei camper abbiamo dovuto superare un grande ponte in legno che attraversava un meraviglioso torrente.

Ero salita nella cabinovia in compagnia di Aurora e man mano che si saliva, guardavamo il paesaggio sotto di noi.

Pini ed abeti che da una parte si allontanavano e dall'altra ci venivano incontro, mentre gli uccelli sembrava che ci inseguissero.

Appena scesi abbiamo imboccato la via per il paese, notando molte belle casette di vari colori, con finestre colme di fiori, e giardini molto ben curati.

Ad un certo punto le macchine non potevano più passare, tutti a piedi. Subito mi sono chiesta il perché, ma poco dopo l'ho scoperto da sola; infatti il paese si era trasformato in una vera e propria festa, piena

di bancarelle dai colori più svariati, dove si vendevano diversi prodotti locali, oggetti vari, collane, souvenir, ecc.

Ho notato e che al centro della strada vi era una lunga staccionata come un percorso separato, ho chiesto varie volte ai miei genitori a che cosa servisse, ma loro mi rispondevano sempre: "Vedrai Semmy".

C'era una fresca brezza montana e un bel sole.

Dopo avermi comprato da una bancarella un paio di orecchini azzurri, mio nonno ha



accompagnato me ed Aurora in un punto ben preciso del paese, io non capivo il perché, ma poco dopo ho iniziato a sentire dei campanellini e trombe avvicinarsi sempre più a noi.

Da una curva spuntarono due grossi cavalli che trainavano un carro con sopra dei musicanti, e dietro una moltitudine di caprette bianche e nere con in testa fiori di carta dai vari colori.

Con grande fortuna la mia mamma ed io siamo riuscite ad avvicinarsi ai cavalli che trainavano il carro e li abbiamo accarezzati.

In mezzo al corteo ho notato anche degli asini accompagnati da ragazzi con divise tradizionali, alcune carrozze con il cocchiere e altro ancora.

Ho avuto la tentazione di prendermi un cucciolo di capretta per portarmelo a casa! Ma dove avrei potuto tenerlo!!

Mio nonno mi aveva prestato la sua macchinetta fotografica, ed ho scattato tantissime foto, praticamente non riuscivo a fermare il dito!! "Desmontegada" vuol dire: "festa delle capre" (*mucche o altro*).

Questo nome è dato perchè gli animali rientrano nelle stalle dai verdi pascoli per l'inverno.

Dopo aver gustato delle buonissime frittelle con marmellata, siamo tornati a casa con i nostri ricordini in mano per non dimenticare la fantastica giornata trascorsa. Giunti a casa eravamo stanchi ma felici di aver visto ancora una volta delle novità originali.

***Samantha Cuccato con Aurora.***

P.S. La Desmontegada delle caore si è svolta: 09/09/2012 - Suggestiva festa per il rientro a Cavalese

delle capre dall'alpeggio estivo ornate con corone di fiori. Il gregge sfilava in mezzo alle case accompagnato dai pastori in una splendida festa ricca di colore e tradizione. La Desmontegada di Cavalese è animata da suonatori e personaggi che rievocano i mestieri di un tempo ed arricchita da un mercatino di prodotti artigianali e specialità gastronomiche allestito in originali e suggestive casette in legno nel capoluogo della Val di Fiemme. Qui si potranno acquistare prodotti tipici quali formaggio di capra, burro, ricotta, miele di montagna e molte altre specialità.



Info: ApT Val di Fiemme Cavalese Tel. 0462.241111 Fax 0462.241199 [info@visitfiemme.it](mailto:info@visitfiemme.it) Punto  
sosta camper presso la funivia per Alpe Cermis, strada provinciale232